

Cna Trasporto Merci, Francesco Lombardo il nuovo presidente: “Migliori infrastrutture e dialogo con le istituzioni”

E' l'imprenditore augustano Francesco Lombardo il nuovo presidente territoriale della Cna Trasporto Merci. L'elezione ha avuto luogo nell'ambito delle assemblee di categoria per il rinnovo delle cariche della confederazione. Una scelta chiara quella della direzione della Confederazione, con l'obiettivo di continuare nel segno della continuità la rappresentanza della categoria, guidata negli ultimi due mandati da Salvatore Ranno.

Il piano di attività del neo presidente sarà incentrato sull'attenzione alle infrastrutture del territorio ed alla rinnovata interlocuzione con le istituzioni. "La logistica spiega il nuovo presidente- è al centro di tutte le prospettive di evoluzione del mercato locale ed è lo strumento principale per l'accesso a quelli più ampi di carattere nazionale e internazionale. Lavoriamo per migliorare le condizioni di lavoro degli operatori di settore e, così facendo, agevolare la crescita del territorio" .

Incontro in memoria di Ezechia Paolo Reale: il

Siracusa Institute celebra il suo percorso professionale e umano

Un incontro di studio in ricordo di Ezechia Paolo Reale, avvocato siracusano, già segretario generale del Siracusa Institute, a poco più di un anno dalla sua prematura scomparsa.

L'istituto che guidava (Ex Isisc) ha organizzato per oggi pomeriggio, a partire dalle 15:00, un momento di approfondimento sul contributo che Reale ha dato nel campo della giustizia penale internazionale in difesa dei diritti umani. L'evento si svolgerà nella sede di via Logoteta. Si daranno appuntamento quanti hanno condiviso con Ezechia Paolo Reale il percorso professionale e umano. Reale è scomparso il 2 gennaio dello scorso anno, a 63 anni, a causa di un grave male. E' stato protagonista anche della vita politica cittadina. La sua ultima campagna elettorale lo ha visto in corsa per la sindacatura di Siracusa.

Giornata per la consapevolezza sull'autismo: al Liceo Corbino confronto sui bisogni

educativi

Un confronto per discutere di inclusione, favorire una maggiore comprensione dell'autismo e riflettere sui bisogni educativi di ragazzi e ragazze. Il liceo scientifico e delle scienze umane Orso Mario Corbino, in collaborazione con l'Università Kore di Enna, organizza un seminario di studio in occasione della Giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, mercoledì 2 aprile.

“Il profilo di funzionamento” è il tema centrale del dibattito in programma a partire dalle 15,30 nell’aula magna dell’istituto diretto da Carmela Fronte. Sarà proprio il dirigente scolastico dello storico liceo siracusano ad aprire il seminario organizzato con l’obiettivo di favorire il dibattito sui disturbi dello spettro dell’autismo, su come favorire l’integrazione e il coinvolgimento di ragazzi e ragazze e, più in generale, su come tenere alta l’attenzione su un tema così delicato e importante.

Il programma del seminario prevede un’introduzione da parte della professoressa Marinella Muscarà, direttrice del Dipartimento di Studi classici, linguistici e della formazione dell’Università Kore di Enna e componente del Gruppo di lavoro interistituzionale dell’Ufficio scolastico regionale Sicilia.

A seguire è prevista la relazione del professor Serafino Bruno, associato di Psicologia clinica del Dipartimento di Medicina e Chirurgia dell’Università Kore di Enna e direttore dell’UOC di Psicologia dell’IRCCS di Troina, su “Il profilo di funzionamento, un modello operativo tra approccio bio-psico sociale e bisogni educativi”.

A chiudere il seminario la dottoressa Carmela Tata, Garante delle persone con disabilità, Dirigente di Neuropsichiatria infantile dell’ASP di Siracusa e componente del Gruppo di lavoro interistituzionale dell’Ufficio scolastico regionale

Sicilia.

L'incontro sarà trasmesso anche in modalità streaming. Per richiedere il link di accesso, inviare una mail a info@liceocorbinosiracusa.com

Il ccr delle polemiche, incontro al Comune: “Bene il no a Lauricella, evitare opzione mons. Gozzo”

Alla fine l'incontro c'è stato. I rappresentanti del Comitato di quartiere Monsignori sono stati ricevuti negli uffici di via Brenta da un'ampia delegazione del Comune di Siracusa, capeggiata dal sindaco Italia e dal vice Bandiera.

Il Comitato ha espresso tutte le perplessità e le critiche legate all'ipotesi di realizzare un centro comunale di raccolta in via Lauricella o nella vicina via Mons. Gozzo, evidenziando l'inadeguatezza di entrambe le aree inserite in zone a forte vocazione residenziale.

Come anticipato nei giorni scorsi da FMITALIA, l'amministrazione avrebbe individuato un altro terreno per la costruzione del ccr ma per poter delocalizzare il progetto finanziato da fondi Pnrr è necessaria l'autorizzazione del Ministero competente e la proroga dei termini. Aspetti su cui lo stesso primo cittadino ha assicurato impegno e presenza ai rappresentanti del Comitato.

Rimane quindi dichiarata la volontà di non proseguire con i lavori in via Lauricella. Ma in caso di mancata approvazione la paura dei residenti è che Palazzo Vermexio possa optare per

la poco distanza via Mons. Gozzo.

Per questo motivo, il Comitato ha organizzato una nuova manifestazione per martedì 1 aprile. "Vogliamo ribadire con forza e determinazione la netta contrarietà a qualsiasi ipotesi di realizzazione del CCR in aree residenziali". E la protesta proseguirà fino a quando non verrà prodotto un atto che scongiura la realizzazione di un centro comunale di raccolta in via Lauricella come in via Mons. Gozzo.

VIDEO. Sciopero regionale dei metalmeccanici a Priolo: “Grado d'allarme per zona industriale”

Sciopero regionale dei metalmeccanici a Priolo. Poco dopo le dieci il corteo è partito dalla portineria ovest di Eni, diretto verso il centro della cittadina industriale siracusana. Le tre sigle di categoria di Cgil, Cisl e Uil hanno chiamato a raccolta gli operai per protestare per i ritardi nella vertenza di rinnovo del contratto collettivo nazionale. Lamentata l'assenza di dialogo ed aperture con Federmeccanica e Assistal.

Il pacchetto di rivendicazioni include gli aumenti salariali, il contrasto alla precarietà e maggiore sicurezza nei luoghi di lavoro e negli appalti.

Il segretario della Cgil di Siracusa, Roberto Alosi, sottolinea come lo sciopero odierno valga anche come "grido d'allarme per tutto il polo industriale di Priolo che sta vivendo una crisi senza precedenti. Il rischio chiusura di impianti strategici, l'incertezza sulle bonifiche e la

mancanza di una vera regia politica per il futuro di questo territorio mettono a rischio migliaia di posti di lavoro. Non possiamo permettere che le lavoratrici e i lavoratori vengano lasciati soli in questa emergenza. È il momento di lottare uniti per difendere salari, occupazione e diritti”.

Zona industriale, assemblea Uiltec con i lavoratori del petrolchimico: “Importante momento di confronto”

Questa mattina assemblea dei lavoratori del petrolchimico siracusano organizzata dalla Uiltec alla presenza della Seg. Generale della Uiltec Nazionale, Daniela Piras e del Segretario Generale della Uiltec Sicilia, Andrea Bottaro.

“Un importante momento di confronto con i lavoratori dell’area industriale, – ha dichiarato Andrea Bottaro- nel momento più difficile di sempre. La Uiltec continua a mettere al centro i lavoratori nell’azione sindacale. Tutte le volte che ci troviamo di fronte a delle scelte, decidiamo sempre di stare dalla parte dei lavoratori, sia quando c’è da firmare gli accordi, sia quando non li condividiamo. Pur tuttavia, continuiamo sempre la nostra azione di gestione delle difficoltà, mettendoci il massimo impegno per garantire il futuro dell’area industriale siracusana. Domani – prosegue Bottaro – ribadiremo al ministro Urso la necessità di aprire un tavolo con la sua presenza direttamente sul territorio”.

“Senza industria non ci può essere sviluppo e la firma del protocollo con Eni Versalis ha voluto garantire questa opportunità”, ha dichiarato Daniela Piras. “La crisi che

condiziona il distretto industriale di Siracusa è un concatenarsi di problemi che legano le vicende che riguardano i siti di Isab e di Sasol, del depuratore Ias fino ad arrivare al Petrolchimico di Priolo. Tutto questo è la prova della mancanza di una politica industriale e, soprattutto, energetica nel Paese che ci espone ad un serio rischio di deindustrializzazione. Sul protocollo Versalis Daniela Piras ha sottolineato: “Scegliendo di negoziare con l'azienda abbiamo condizionato le scelte originarie di una grande multinazionale che aveva deciso di chiudere i cracking in Italia. È un dato di fatto che i perimetri politici non coincidano più con quelli industriali e che le scelte al riguardo vengano prese altrove, a livello globale. Abbiamo quindi cercato l'intesa possibile per salvaguardare l'occupazione e la produzione attraverso gli investimenti e la continuità industriale. Dovremo continuare a mobilitarci per difendere questa prospettiva industriale e lo ripeteremo al ministro Adolfo Urso che proprio domani sarà in Sicilia. Per quanto ci riguarda inizia un percorso, insieme ai lavoratori e alle lavoratrici, su cui dovremo vigilare a garanzia degli impegni sottoscritti. Lo intendiamo affrontare con senso di responsabilità e con la capacità di confronto che ci ha finora contraddistinto”.

Monumento ai Caduti, gioco malato: di giorno lavori di recupero, di sera vandalismo

Il Monumento ai Caduti è sempre facile bersaglio di vandali. Poche ore dopo il post del sindaco di Siracusa che segnalava sui suoi canali social le operazioni di ripristino in corso,

gli incivili sono tornati a “colpire” la zona pubblica. Sono così comparse nuove scritte vergate con la vernice spray, dopo la pulitura che era recentemente complicata. Peraltro un edificante “Lucia+Carlo=amore per sempre” ed un cuoricino pulsante. Nonostante siano anni digitali e di social, c’è chi scambia la parete di un monumento per una chat.

Non solo, alcuni elementi del rivestimento esterno in pietra sono stati nuovamente danneggiati. Anche in questo caso, neanche il tempo di festeggiare l’avvenuto ripristino dopo mesi in cui manine ignote si sono divertite a “spogliare” il monumento.

Per tentare di proteggere l’area pubblica, lavori in corso per l’impianto di illuminazione. Basterà a fermare la barbarie in corso?

Sosta, presto in funzione 15 nuovi parcometri e servizi telematici

Tutti i parcometri presenti in città sono in fase di sostituzione con apparecchiature di ultima generazione e più facili da gestire da parte degli utenti. Sono 15 in totale ed entreranno in funzione dall’1 aprile.

I nuovi parcometri, acquistati dal settore Mobilità e trasporti, saranno collocati nella stessa posizione dei vecchi o comunque nelle immediate vicinanze così da essere più facilmente raggiungibili dai fruitori, come accadrà nel caso del parcheggio Talete. Sono dotati di un interfaccia smart con schermo touch leggibile in tutte le condizioni di luce e sono alimentati ad energia solare. Consentiranno di pagare la sosta con carta di credito, carta pre-pagata o bancomat, anche con

tecnologia contactless. Il pagamento in contanti è previsto solo con moneta, ciò perché le apparecchiature non sono dotate di rendi-risto e, dunque, non possono accettare banconote.

«Abbiamo preferito questa soluzione – commenta il sindaco Francesco Italia – così da incoraggiare i pagamenti elettronici, incassare poco contante e scoraggiare i furti. I danneggiamenti dei parcometri, infatti, sono per il Comune costi per le riparazioni e mancati introiti; soprattutto, sono disagi per gli utenti costretti a dover ricorrere ai tagliandi “gratta e sosta” dopo averli acquistati dai rivenditori».

I parcometri sono associati a una serie di servizi telematici.

Collegandosi al sito <http://www.muoviamoci.siracusa.iemgroup.com>, si potrà pagare la sosta e gestire le diverse topologie di abbonamento. La sosta occasionale potrà essere pagata anche attraverso l'app “Prestopark”, che sarà a breve disponibile sugli store iOS e Android. Prima di installarla, però, occorrerà rimuovere dagli smartphone la vecchia app “Muoviamoci”.

Per avere informazioni sull'utilizzo del sito e dell'app e sugli abbonamenti per i parcheggi, inoltre, sarà a disposizione degli utenti un call center raggiungibile tutti i giorni, dalle ore 8 alle ore 20, chiamando il numero 075.9487109.

Stagione balneare al via: nel siracusano circa 90 km di costa vietati alla

balneazione

La stagione balneare avrà inizio il 1° maggio 2025 e terminerà il 31 ottobre 2025. A stabilirlo è il decreto della Regione Siciliana che, come ogni anno, consente l'apertura di lidi e stabilimenti e stabilisce i divieti di balneazione per inquinamento o perché vicino a tratti di costa pericolosi. A fissare il divieto di balneazione, secondo il decreto Dirigenziale n. 323 del 21 marzo 2025, saranno i sindaci. Nella costa siracusana figurano circa 90 km non adibiti alla balneazione. Nel territorio di Augusta sono oltre 32 km a causa della presenza di aree portuali o industriali. Figurano 25,5 km a Siracusa; 8 km a Portopalo di Capo Passero; 13 km a Priolo Gargallo; circa 4 km a Melilli, 1,5 km ad Avola; circa 2 km a Pachino e 5 km a Noto. Clicca qui per vedere tutti i tratti interessati:

<https://www.regione.sicilia.it/istituzioni/servizi-informativi/decreti-e-direttive/ddg-n-323-21-marzo-2025>

**“Proteggiamo ciò che ami”,
anche a Siracusa
l’Aeronautica Militare
celebra il 102° anniversario**

Anche a Siracusa l’Aeronautica Militare ha celebrato 102 anni dalla propria costituzione. Presso il distaccamento Aeronautico di via Elorina, oggi 28 marzo, si è svolta l’alzabandiera solenne con l’inno nazionale cantato dal mezzosoprano Salvina Maesano. La cerimonia di questa mattina è

stata anche l'occasione per avviare le attività relative al centenario dell'ex Idroscalo De Filippis di Siracusa che fu costituito nel novembre 1925.

Da alcune settimane, di sera, il prospetto esterno del Distaccamento Aeronautico di Siracusa si è infatti "illuminato" con alcune immagini simbolo: le Frecce Tricolori, il logo del Distaccamento Aeronautico di Siracusa e la bandiera italiana. Si tratta di un'iniziativa che si inserisce nell'ambito dei festeggiamenti per il 102esimo anniversario dell'Aeronautica Militare (1923 – 2025).